

TRIPLICE RISCALDATORE

SJ e il Qi del Rene

I punti S H U del dorso

Il termine shu significa **trasporto e movimento** e questo è il senso della funzione di questi punti; il movimento implica però **conflitto**, significa conflitto (dove andare, andare o no, come andare, quando andare, e così via).

Il movimento comporta effettuare delle scelte, questo significa conflitto; a questa funzione sono collegati soprattutto i quattro arti, si esprime su di loro.

Il conflitto poi può essere posto tra se (acqua) o con il mondo (metallo); *le braccia vengono così ad esprimere il conflitto con il mondo, mentre le gambe quello con se stessi*. Non a caso i canali che decorrono sulle braccia sono legati al metallo (respirare il mondo) ed al fuoco (bruciare l'esperienza, attraverso la quale si acquisisce il mondo); quelli delle gambe al legno (proiettarsi verso il mondo), alla terra (assimilazione) ed infine all'acqua (il se più profondo); le braccia restano così legate all'esterno e le gambe al nostro interno.

I punti SHU esprimono questo conflitto in modo analogo e con analogo **disposizione sul corpo**: quelli di metallo e fuoco sono posti in alto, sopra il diaframma, quelli di legno, terra, acqua, al disotto del diaframma, che con il suo punto shu rappresenta la separazione tra interno ed esterno, tra il conflitto con se e quello col mondo. Inoltre, partendo dal diaframma e salendo con fuoco e metallo, per poi scendere sotto il diaframma e proseguire con legno, terra, acqua, li troviamo disposti secondo il ciclo di controllo. In realtà qui sono rappresentati tutti gli zang dei movimenti, ma dei visceri solo quelli cosiddetti "superiori".

I punti shu dei **visceri "inferiori"**, quelli deputati all'eliminazione, sono localizzati più in basso, a V25, V27, V28. Anche questi sono legati al conflitto, alla sua eliminazione, che attuano muovendolo fuori da noi; risultano comunque poco importanti sotto questo aspetto.

I punti shu, nell'esprimere il conflitto tra esterno e se, tra noi ed il mondo, *ne costituiscono anche gli strumenti di controllo*.

Il Triplice

Durante la dinastia Song è nato il concetto di Rene come radice di tutto lo Yin e lo Yang del corpo, e del Triplice come diffusore di questo Yin e Yang in ogni luogo.

L'idea è che abbiamo un rene sinistro, Yin, sede del Jing, e uno destro, Yang, sede del fuoco di Ming Men; quello Yang brucia, attiva quello Yin, trasformando il Jing in Yuan Qi, il Qi del rene. Questo sale lungo la colonna, diffondendosi lateralmente in ogni coppia di punti Shu del dorso; da qui va ai rispettivi

Zang-Fu, da qui ai rispettivi canali, depositandosi nei punti Yuan. Così i punti Yuan attingono il loro Qi direttamente Dai punti Shu del dorso.

L'organo responsabile di questa diffusione è il TR; possiamo poi pensare che la Yuan Qi vada nelle membrane che avvolgono gli Zang-Fu, con funzioni protettive e di nutrimento, il Gao Huang. In questo caso la funzione svolta dalla Yuan Qi è soprattutto di attivazione delle funzioni dello Zang-Fu interessato, nonché di protezione contro FP che tentano di penetrare nello Zang-Fu.

Così abbiamo questa idea della Dong Qi del Rene, dove Dong significa qualcosa di pesante che viene fatto muovere, il Jing attivato come Qi; in MTC questo Qi viene chiamato Yuan Qi. Abbiamo altresì che il ruolo dei reni, che prima era solo di consolidare l'esterno, diventa ora quello di essere il fondamento della Yuan Qi, la radice di tutto lo Yang del corpo, e anche la sede del Jing, lo Yin più profondo. Vedremo presto come siano anche la radice dello Yin del corpo, degli Ye, di quello che in MTC viene chiamato Jing del CP.

All'atto della nascita, quando il primo respiro scende all'ombelico e innesca il vortice che brucia l'essenza, costituito dal rene Yang che brucia, riscalda e attiva il rene Yin, fuoco alimentato dal respiro, questo vortice si muove anche in orizzontale e arriva sino alla base della schiena; qui si attiva il triplice riscaldatore che si fa carico di distribuire questo jing attivato in forma di qi, che è la Yuan Qi, a tutti i punti shu del dorso. Questa distribuzione avviene percorrendo il du mai, a partire da Ming Men e dagli shu di Rene, e quindi deviando in orizzontale verso ogni coppia di punti shu; come una fontana. Dai punti Shu la Yuan Qi poi raggiunge i relativi Zang-Fu e li attiva, inizia a farli funzionare.

In questo modo il TR determina la nostra **costituzione**, in base al modo in cui distribuisce la yuan qi: se non la distribuisce in modo omogeneo, dove ne porta di più, lì è la nostra costituzione, lo zang che funziona meglio e che quindi tende ad imporsi sugli altri. Se la distribuzione risulta omogenea la costituzione è acqua.

Qi Fu

Il meccanismo del TR che comporta la trasformazione del Jing in Qi per poterlo diffondere, comporta di disseminare lo Yin non solo una volta trasformato in Qi, ma anche come Yin che giunge agli Zang-Fu per intrappolare i FP che cercano di penetrarvi. Lo Yin è inerzia, passività, così viene usato per intrappolare i FP, rendendoli inerti, asintomatici, diventano così Qi Fu, Qi latente.

Così è il TR responsabile di mantenere la latenza, nel sistema degli Zang-Fu; in medicina classica vi sono molte altre strutture energetiche che svolgono questa funzione, considerata molto importante, ma qui non le consideriamo.

La via dei fluidi

Qi Fu

Il TR risulta anche molto legato alla diffusione dei fluidi, in particolare degli Ye, agli Zang-Fu; gli Ye, che comprendono tutti gli ormoni oltre al resto, in MTC vengono chiamati Jing del CP, infatti la loro abbondanza consente di non consumare il Jing del CA, ma svolgono anche altre funzioni, legate al fatto di essere lo Yin più denso del corpo (dopo il Jing CA).

Nel SW si dice che ogni eccedenza che si ottiene dall'assimilazione dei cibi è usata per prevenire il disseminarsi in modo eccessivamente rapido dell'essenza, del Jing (del CA), per consentire la tesaurizzazione dell'essenza pre-natale; ecco come gli Ye, il Jing del CP sostiene il Jing.

Così il TR oltre a distribuire agli Zang-Fu il Dong Qi, distribuisce anche il Jing del CP, che è costituito dagli Ye; anche l'idea di un Jing del CP nasce in epoca Song, prima non esisteva, esistevano gli Ye come l'aspetto più profondo, più Yin, delle energie post-natali.

E sono gli Ye, questo Yin, che distribuito agli Zang-Fu, ne penetra le membrane per nutrirla e umidificarla; inoltre si ferma sulle membrane stesse per svolgere la funzione di intrappolare i FP che cercano di penetrare, come già detto prima. Alla Yuan Qi, Yang, competono due compiti: quello di tentare di respingerli in superficie, e poi fuori dal corpo grazie alla Wei Qi; o quello di spostarle le latenze, cioè i FP intrappolati dallo Yin, nelle articolazioni o in altre zone tipiche, così che non diano fastidio vicino agli Zang-Fu.

A questo punto, se il FP riesce a penetrare nello Zang-Fu, avremo infezioni acute gravi, come nefriti, pancreatici, polmoniti, epatiti, che possono poi diventare croniche se si riescono ad evitare effetti letali.

Gli Jin-Ye

Risulta opportuno inserire questa funzione del TR nei confronti degli Ye, nel contesto più generale delle dinamiche dei fluidi all'interno del corpo umano.

Gli **Jin** sono i fluidi più sottili, meno densi, più Yang, e sono per lo più associati con il sistema esocrino che è associato con la pelle e con gli organi di senso, come sudore, lacrime, muco nasale, e così via, anche le urine in un certo senso.

Gli **Ye** sono invece i fluidi più densi, più Yin, e sono solitamente associati con il sistema endocrino in occidente; non solo, anche con tutti i fluidi che non vengono escreti all'esterno, come il liquido sinoviale o quello cefalo-rachidiano.

I Jin-Ye sono prodotti dallo ST, a partire dall'assimilazione dei cibi e delle bevande ingerite; successivamente la Milza opererà le sue trasformazioni su quello che resta, producendo poi la Gu Qi.

Il SW poi dice che l'IC controlla i Jin, mentre gli Ye sono controllati dall'IT, come Fu più che come canali.

Sia i Jin che gli Ye hanno poi un aspetto limpido ed uno torbido:

L'aspetto limpido dei **Jin** va agli organi di senso, quello torbido va alla pelle e nei tendini; nei testi antichi viene associato alla Wei Qi; Jin che esce è sudore, l'olio sulla pelle, lubrifica i tendini, come aspetto torbido; Jin che va in alto va ai portali di senso ed è il puro.

L'aspetto limpido degli **Ye** va agli zang-fu e sostiene anche il Qi prenatale come abbiamo visto prima; l'aspetto torbido degli Ye va alle ossa, alla colonna, al cervello, ai midolli, cioè agli organi curiosi.

Il P accoglie i Jin che sono fatti salire dalla M, e ne diffonde l'aspetto limpido agli organi di senso ed ai canali principali, umidificando e nutrendo; quello torbido viene diffuso alla pelle ed ai muscoli, anche qui per nutrire e umidificare.

Anche gli Ye salgono ai P, che li abbassa al R, che tramite il TR inviano la componente limpida agli Zang-Fu; quella torbida tramite la colonna arriva al cervello, da qui viene distribuita a tutti i visceri curiosi tramite la VB (che è responsabile anche della loro salita al cervello).

Nel **cap. 30 del Ling Shu** si dice anche che ogni eccedenza di Ye viene utilizzata a sostegno del Jing, nutrendolo e riducendone il consumo.

Per gli Ye viene considerata anche un'altra separazione, quella tra puro ed impuro, sia nel caso del limpido che del torbido; l'IT seleziona il puro prima che vada agli Zang-Fu, la VB seleziona il torbido prima che vada ai visceri curiosi. L'impuro di entrambi i casi viene eliminato fuori dal corpo, attraverso le urine ed il sudore.

Gli Jin vengono comunque escreti dal corpo, quindi non vi è questa necessità di separare l'impuro, lo scarto; anzi a volte vengono usati per lavare il corpo da impurità interne, prima di essere escreti.

Vi è così l'idea che la milza faccia salire i fluidi al polmone, che diffonde i Jin all'esterno, mentre fa scendere gli Ye al rene, che li distribuisce agli Zang-Fu, componente limpida, ed ai visceri straordinari, componente torbida; ogni eccedenza viene utilizzata a sostegno del Jing.

That surplus get absorbed into the level of Jing, of KD, by the idea of the bones, marrow, brain.

La discussione sugli organi curiosi si trova solo sui testi di alchimia taoista ed è qui che leggiamo che la VB separa il puro dal torbido prima che i liquidi entrino nei visceri curiosi; così come l'IT lo fa per quelli che vanno negli zang-fu, il puro va nel rene che attraverso i punti shu muove l'aspetto puro per essere disseminato negli zang-fu.

Dalla VB il torbido va in basso all'utero e da qui lungo la colonna, cioè il du mai, va al cervello. La VB prende l'energia dal cervello al punto VB20, feng chi, e la porta verso il basso.

Riassumendo

Possiamo allora concludere che il TR come distribuisce a tutti gli Zang-Fu il Jing del CA sotto forma di Yuan Qi, così distribuisce anche il Jing del CP, sotto forma di Ye, i fluidi densi, una cui componente fondamentale sono gli ormoni.

Nella medicina cinese delle origini (e fino all'epoca Song) non vi è nulla che faccia pensare al Jing del CP; si è nati con una certa dotazione di Jing, che non può essere aumentata.

Volendo possiamo poi distinguere il Jing del CA in uno acquisito all'atto del concepimento, l'eredità cromosomica e quella cosmica; un altro acquisito all'atto della nascita, la pillola fangosa che viene deglutita durante la nascita, e che verrà consumato durante la vita, più lentamente se nutrito dagli Ye. Il primo può essere assimilato al fuoco di Ming Men, la scintilla che arde tutta la vita senza consumarsi, il secondo al Rene Yin, che viene consumato per consentirci di vivere.

L'idea di un Jing acquisito, che va ad aumentare il capitale iniziale è successiva, dell'epoca Song, in cui si è anche deciso che il rene è il fondamento di Yin e Yang, che il pre-natale attiva e sostiene il post-natale, prima il rene aveva solo la funzione di controllare l'esterno fornendo la Yuan Qi, sotto forma di Wei Qi per espellere i FPE. Così si stabilisce che il rene è il fondamento della vita, e la disseminazione della Yuan Qi, o Dong Qi, prodotta nel rene a partire dal Jing, è svolta dal TR. Questo continua inoltre a svolgere la funzione di via delle acque, cioè di disseminare anche gli Ye assieme alla Yuan Qi.

Omeostasi

Un ulteriore funzione del TR è quella legata al mantenimento delle varie omeostasi all'interno del corpo; questa funzione è legata al fatto che il TR esprime un forte legame tra acqua (il Rene) e fuoco (il TR stesso), esprimendo la capacità di temperare acqua e fuoco nel raggiungere il giusto equilibrio per la salute del corpo.

Possiamo però vedere questa sua funzione anche all'interno di un sistema di retroazione negativa (negative feedback system), in riguardo alle condizioni degli Ye, soprattutto nel loro aspetto ormonale. Viene così a costituire un sistema di monitoraggio dei valori delle grandezze fondamentali dell'organismo, come temperature, pressione sanguigna, densità del sangue, quantità di vari elementi nel sangue, e così via; quando i valori si discostano da quelli ottimali, il TR interviene in modo da riportarli entro il campo stabilito.

Questa azione viene compiuta agendo soprattutto sugli ormoni, cioè sul sistema endocrino, che è in grado di modificare tutte le grandezze sotto controllo.

Nel fare questo tiene sotto controllo anche il sistema ormonale stesso, e al TR ci si può rivolgere quando una persona presenti irregolarità vistose dei valori degli ormoni, che possono essere erratici, ora alti e ora bassi, oppure vi può essere un completo disordine ormonale, con molti valori sballati e caotici.

In caso di deficit invece, come nella menopausa, sarà più opportuno agire diversamente, cercando di nutrire lo Yin che risulta deficitario.

Il Nan Jing ci presenta il TR come un sistema di irrigazione, di canalizzazione, responsabile di diffondere ovunque le acque, lo Yin, i fluidi densi, gli Ye.

Pediatria

Durante la dinastia Song si è sviluppata anche la pediatria, come disciplina medica, in cui il TR risulta essere molto importante per il trattamento delle patologie infantili, soprattutto di quelle associate alla presenza di calore, febbre.

La fisiologia infantile risulta molto diversa da quella adulta, i bambini hanno una fisiologica esuberanza dello Yang e una relativa insufficienza dello Yin; legno e fuoco sono esuberanti (il fegato occupa i $\frac{3}{4}$ della cavità addominale alla nascita), mentre acqua e metallo sono deficitarii.

Così manifestano facilmente tremori, convulsioni, arrossamenti, tutti segni di vento, oppure la febbre diventa facilmente molto alta molto in fretta, e poi se ne va anche in fretta, tutti segni di eccesso, legati al fuoco.

Il metallo è debole, così sono indifesi dai FPE, soprattutto i neonati, che nell'utero erano difesi dall'acqua materna, tendono a sviluppare umidità, flegma, come modalità difensiva dai FPE, si proteggono con l'acqua che accumulano sotto la pelle. I reni sono deboli, e non sanno controllare la diuresi, sudano (P e R) poco, non riescono a gestire l'acqua, hanno difficoltà nel liberarsi dal calore.

Così si cerca di controllare il calore non attraverso l'acqua, sudore ed urine, ma usando il TR, che è una via diversa, più attiva, di controllare il fuoco con l'acqua.

malattie esantematiche

Abbiamo visto che il Jing viene usato per mandare in latenza i FP, ad esempio attraverso il meccanismo del TR, ma può essere usato in questa funzione anche prima della nascita, pur se con meccanismi diversi. Il Jing è costituzione, e quindi anche patologia costituzionale, ricevuta dai genitori durante la gravidanza o il parto. E la modalità che usualmente il corpo sceglie per liberarsi da questo calore patologico intrappolato nel Jing durante la gravidanza, ovviamente non poteva liberarsene fuori, è costituito dalle malattie esantematiche.

Prima della dinastia Song, si incoraggiava la completa liberazione del calore attraverso queste malattie infantili, non la repressione dei sintomi; solo dopo i Song comincia a nascere l'idea di reprimerle attraverso la vaccinazione, o attivando la latenza durante la fase acuta. Questa è quanto praticato oggi dalla medicina occidentale, con le vaccinazioni o con la terapia antibiotica.

Queste malattie solitamente si verificano dopo il secondo anno di età, quando i canali straordinari della prima generazione sono completamente attivi, quando così il bambino può avere accesso allo Yin, allo Yang, e alla disseminazione, attraverso Chong, Ren, Du; e quando può cominciare a gestire Ren Mai lo Yin,

Du Mia lo Yang, e Chong Mai il sangue, allora può iniziare a liberarsi dal calore patologico costituzionale attraverso le malattie esantematiche.

E si può lavorare con il TR per stimolare la completa eliminazione di questo calore attraverso le malattie esantematiche.

In occidente i bambini vengono vaccinati prima dei due anni, rendendo così permanente questa latenza che poteva essere temporanea, che intacca profondamente il Jing del bambino, ancora così malleabile, e che si aggiungerà alle latenze successive, stressando sempre di più il livello del jing.

I tre riscaldatori

Il TR risulta comunque costituito da tre riscaldatori, e vi è l'idea che lavorando su queste tre componenti, indipendentemente o collettivamente, si ottenga di lavorare anche sul TR, o viceversa che lavorando sul TR si lavori complessivamente su tutte e tre le componenti.

Possiamo poi specificare su quale aspetti si intende lavorare, sui fluidi, sul sangue, o sull'attivazione degli Zang-Fu: se sui fluidi gli Zang-Fu più coinvolti sono, rispettivamente per ogni riscaldatore, P, ST/M, R; se sul sangue, C, ST/M, F; ST/M sono sempre compresi perchè sono la produzione sia dei fluidi che del sangue. Entrambi i due gruppi di Zang-Fu sono legati tra di loro dal ciclo di generazione.

Se sull'attivazione useremo i punti del Ren Mai, rispettivamente: Ren17, Ren12, Ren3/4; per attivare tutto il TR si usa Ren5; possiamo anche aggiungere TR4, il punto Yuan di TR.